



Le osservazioni, le proposte e i rilievi qui riportati sono frutto dell'analisi congiunta delle Associazioni AIRDM, UMI-CIIM, Mathesis Nazionale, FIMathesis, Centro Morin, che hanno coinvolto un ampio pubblico di docenti ed esperti, sia universitari, sia del mondo della scuola. Le Associazioni sono singolarmente impegnate in un lavoro condiviso di analisi del testo "Indicazioni Nazionali per i Licei" redatto dalla Commissione Perla e di elaborazione di proposte, individuando priorità, piste di sviluppo e specifici ambiti di intervento.

Le Associazioni desiderano esprimere apprezzamento per il clima di ascolto e di interlocuzione costruttiva instaurato dalla sottocommissione di esperti in Matematica nel corso e a valle delle recenti audizioni. Tale clima rafforza la collaborazione tra le Associazioni stesse, che hanno messo a fuoco in modo condiviso numerosi aspetti positivi delle nuove Indicazioni Nazionali, insieme ad alcuni punti critici che richiedono ulteriori approfondimenti e chiarimenti.

Il presente documento si inserisce dunque in un processo di collaborazione (con la Commissione ministeriale e tra le Associazioni) già concretamente avviato, volto a sostenere il miglioramento del testo delle Indicazioni attraverso osservazioni motivate, proposte operative e ulteriori elementi di riflessione.

Le Associazioni continueranno il confronto nelle prossime settimane, lavorando a una progressiva sintesi condivisa delle questioni emerse.

A partire dall'apprezzamento di vari aspetti trasversali come:

- la valorizzazione del ruolo scientifico, culturale e sociale della matematica;
- la chiarezza dell'articolazione tra competenze e obiettivi;
- l'abbandono di tecnicismi esasperati;
- la valorizzazione dell'errore;
- i riferimenti alla meta-cognizione;
- la valorizzazione di un approccio interdisciplinare e integrato alle discipline;

forniranno proposte concrete relativamente agli elementi di criticità rilevati in modo condiviso:

- la grande quantità di obiettivi rischia di rendere le Indicazioni difficilmente praticabili, soprattutto nei Licei non scientifici, oppure praticabili attraverso lezioni prevalentemente trasmissive, informative o divulgative, e meno di apprendimento attivo: appare opportuno un alleggerimento e una maggiore selezione;
- la disomogeneità di scrittura, con riferimenti dettagliati in certi nuclei ma non in altri, rischia di creare fraintendimenti e tagli: si suggerisce una redazione più uniforme, anche con esempi chiarificatori e tenendo conto dei differenti indirizzi liceali;
- la forte presenza di obiettivi di Analisi matematica, o preparatori ad essa, tende a ridurre lo spazio dedicato ad altri nuclei, in particolare nei Licei non scientifici: appare necessario un maggiore equilibrio in relazione alla specificità degli indirizzi;
- il collegamento tra matematica e linguaggio naturale, fondamentale per la costruzione delle argomentazioni, appare poco sviluppato: sarebbe importante renderlo esplicito in tutti i percorsi liceali e non soltanto nel Liceo Linguistico;

- risultano poco valorizzati alcuni nodi concettuali della statistica in alcuni indirizzi;
- la collocazione degli approfondimenti esclusivamente al quinto anno, come “riflessione retrospettiva sugli studi compiuti”, rischia di limitarne l’efficacia: potrebbe essere più produttivo distribuirli lungo l’intero percorso liceale, in continuità con gli obiettivi relativi al linguaggio;
- accanto ai riferimenti sull’uso dell’IA, sarebbe utile considerare anche riferimenti al software di geometria dinamica, ai fogli di calcolo, alla AR/VR e ai materiali poveri, per ampliare il quadro delle tecnologie didattiche.

In sintesi, le nuove Indicazioni Nazionali rappresentano un’importante occasione per migliorare la didattica della matematica e offrire a studenti e studentesse percorsi formativi adeguati alle sfide culturali e sociali contemporanee.

Un alleggerimento e una migliore calibrazione rispetto ai diversi indirizzi liceali e al quadro orario disponibile, potrebbero contribuire a rendere le Indicazioni un riferimento ancora più efficace per la scuola italiana.

18 maggio 2026

I e le Presidenti delle Associazioni

AIRDM, UMI-CIIM, Mathesis Nazionale, FIMathesis, Centro Morin